

Il liceo Ferraris ancora alla ricerca di aule. Il Comune di Varese in aiuto: “Vi diamo la Salvemini”

Pubblicato: Martedì 22 Febbraio 2022



È ancora alla ricerca di una soluzione che soddisfi tutti il liceo Ferraris di Varese. Il boom di iscrizioni ha costretto il dirigente Marco Zago a fare i conti con gli spazi di via Sorrisole, non sufficienti a contenere le 365 domande di iscrizione in prima giunta in segreteria.

« Come richiesto dalla normativa – spiega il preside – abbiamo riorientato nei termini 70 ragazzi che proprio non potevamo ammettere. Purtroppo, però, abbiamo ricevuto numerose email di studenti che non sono riusciti a trovare alternative in altri istituti oppure di famiglie in difficoltà perché la scelta di Varese è legata a problemi organizzativi. **La nostra ricerca di nuovi spazi prosegue** e, quindi, ben venga l’offerta del Comune di Varese che, però, ha bisogno di una valutazione da parte della Provincia».

Palazzo Estense ha infatti messo a disposizione della Provincia la scuola comunale Salvemini in via Brunico: «Siamo a disposizione della Provincia che ha la competenza delle scuole superiori, per discutere il possibile utilizzo della scuola comunale Salvemini – spiega il sindaco Davide Galimberti – è ormai evidente da qualche anno che gli istituti superiori varesini necessitano di maggiori spazi per far fronte a tutte le richieste di iscrizioni. Come Comune vogliamo collaborare per trovare soluzioni a questo problema e lo facciamo da subito proponendo l’utilizzo di una delle nostre scuole comunali».

Nelle ultime settimane si sono svolti diversi sopralluoghi e incontri tra il Comune, il dirigente scolastico

e i rappresentanti della Provincia.

«La scuola Salvemini **necessita di alcuni interventi che potrebbero essere realizzati entro settembre** – dice l'assessore **Rossella Dimaggio** – Se dunque la Provincia decidesse di prendere in considerazione questa possibilità, si potrebbe far fronte alle richieste dei nostri ragazzi e soddisfare le aspettative di vita e formazione di tanti giovani».

Per il dirigente Zago la Salvemini potrebbe essere una soluzione: « **Non è vicina, certo, ma quella scuola ci permetterebbe di risolvere anche altri problemi** che attualmente abbiamo, come la **carenza di palestre**. Quest'anno abbiamo un accordo per l'utilizzo dell'impianto della vicina Vidoletti il sabato mattina. Ma un ulteriore aiuto sarebbe davvero gradito. **Io ringrazio la Provincia per lo sforzo sostenuto nel sistemare la sede di via Val Verde** dove abbiamo ottenuto 3 aule e altre 2 saranno pronte a settembre. È chiaro che ogni decisione spetta a Villa Recalcati. A noi, però, nuovi spazi sarebbero molto utili»

di A.T.